

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

03/00075557

ITA:

SOPR. ARCHEOLOGICA DELLA LOMBARDIA - MILANO

25

LOMBARDIA

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: **MI - MILANO**
 LUOGO DI COLLOCAZIONE: **Soprintendenza Archeologica** **ST 19113**
 INV.

OGGETTO: **Frammento di lama di scramasax**

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): **Trezzo (loc. S. Martino) F 46 IV N.O.**
nm. 24/17.7

DATI DI SCAVO: **Tomba 1, rinvenuta casual-**
 (o altra acquisizione) **mente il 24 o il 26/9/1976 durante lavori edilizi**
 INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: **Sec. VII d. C. (prima metà)**

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: **Ferro forgiato e modellato mediante**
martellatura

MISURE: **lung. 22 ; largh. 3,8**

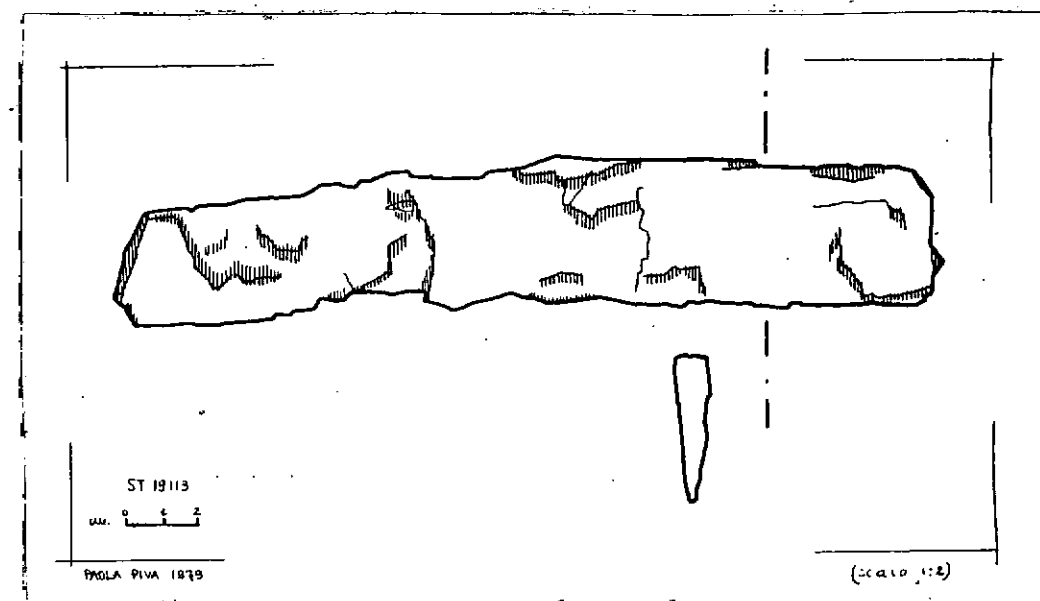
STATO DI CONSERVAZIONE: **superficie corrosa e incrostata**

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: **non deperibile**

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: **proprietà dello Stato**

NOTIFICHE:



DESCRIZIONE: Frammento di ferro appartenente alla lama ^{NEG} di uno scramasax; si notano infatti parallele alla costola tracce delle "Blutrillen" o "scanalature di sangue" tipica decorazione di quest'arma. Si tratta di due o più solchi convergenti tra loro verso la punta, praticati per farci scorrere il sangue, in modo che esso non compromettesse, raggrumandosi lungo il taglio, l'ulteriore utilizzo dell'arma. Non conoscendo l'originaria lunghezza della lama è impossibile determinarne l'esatta tipologia e fissarne quindi la datazione. Si può tuttavia, sulla base del corredo tombale, collocarlo nella prima metà del VII sec. d. C.

RESTAURI:

Laboratorio Luciano Formica

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SECONDI: 1977/78

1. Pulitura con bisturi e flessibile
2. Lavaggio in una soluzione alcalina riducente di idrossido di sodio e solfito di sodio in acqua distillata
3. Lavaggio in acqua deionizzata e trattamento con idrossido di bario
4. Trattamento con una soluzione di esametafosfato di sodio e cloruro di calcio in acqua distillata come inibitori di corrosione
5. Protezione finale con cera microcristallina Cosmoloid.

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

O. von HESSEN, Zwei bedeutende langobardische Grabfunde aus Trezzo sull'Adda, in Archaeologisches Korrespondenzblatt 6, 1976, p. 243.

AA. VV., I Longobardi e la Lombardia. Breve guida alla Mostra Roma, Museo dell'Alto Medioevo, 1979, p. 24.

C. CALDERINI, Intervento alla tavola rotonda, in Longobardi e Lombardia: aspetti di civiltà longobarda, Atti del VI Congresso Internazionale di Studi sull'Alto Medioevo, Spoleto 1980, p. 61, fig. 5.

FOTOGRAFIE:

A 2431

A 930

DISEGNI:

ADS 1624 ; ADS 1978/8 a-b-c

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

ST 19110 Umbone di scudo
 ST 19111 Cuspide di lancia
 ST 19112 Frammento di lama di spada
 ST 19114 Elemento di forma trapezoidale
 ST 19115 Frammento di imbracciatura di scudo
 ST 19116 Frammento di ferro
 ST 19117 Chiodo di ferro
 ST 19118 N. 15 frammenti di ferro
 ST 19119/a-b-c Impugnatura di spada
 ST 19120 Fascetta d'oro
 ST 19121 " "
 ST 19122 Tubicini d'oro della guaina
 ST 19123 Frammenti di sottile lamina d'oro
 ST 19124 Solido aureo di Phocas
 ST 19125 Anello-sigillo d'oro
 ST 19126 Crocetta in lamina aurea
 ST 19127 " " "
 ST 19128 Puntale principale di cintura in oro
 ST 19129 Puntale secondario di cintura in oro
 ST 19130 " " " "
 ST 19131 " " " "
 ST 19132 Placca in oro a forma di doppio scudo
 ST 19133 Placca in oro a forma di scudo
 ST 19134 Mattone "manubriato"
 ST 19134/1 Frammento di tegolone
 ST 19135 Fibbia in bronzo con placca rettangolare

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Dott. Paola Sesino *Paola Sesino*

DATA:

novembre 1983

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:



Dott. Angela Surace

Angela Surace

ALLEGATI: 0

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

NOV 1983

VISTO DEL SOPRINTENDENTE
IL SOPRINTENDENTE REGG.TE
(Elisabetta Hoffia)

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE: